

PASQUA IN SLOVENIA

Quest'anno, per trascorrere la nostra Pasqua, abbiamo scelto la Slovenia e così quattro camper si sono ritrovati per fare questa gita in compagnia.

Ci siamo dati appuntamento per la partenza venerdì 18/03/08 e la prima tappa è stata il Villaggio dei pescatori nei pressi di Duino dove abbiamo pernottato sotto una bella pioggia scrosciante. Al mattino siamo ripartiti alle ore 9,30 con destinazione Ptuj, la città più antica della Slovenia. Strada facendo, pioggia, vento e neve tant'è vero che, anziché Pasqua, sembrava Natale.

Giunti a Ptuj abbiamo pranzato e successivamente ci siamo incamminati verso il centro città ammirando la cittadina che si specchiava sul fiume Drava. Nel frattempo il cielo si era schiarito ed è stato quindi più piacevole la visita alle vie principali, all'antica chiesa ed al castello sovrastante la città. Rientrati ai camper, ci siamo diretti verso Maribor a circa 30 Km dove abbiamo parcheggiato a ridosso del centro storico. Dopo cena, tutti in compagnia per un giro by night per Maribor dove abbiamo potuto ammirare alcune vie e piazze ricolme di giovani che se la spassavano. La notte non è stata poi tranquilla a causa di alcuni "baldi giovani" che hanno fatto baldoria fino a tardi.

Il mattino successivo, auguri di Buona Pasqua per tutti e passo dopo passo, chiacchierando sulla bella "notte" appena trascorsa, siamo pervenuti a centro città che assomiglia molto alle cittadine austriache. Dopo la dovuta perlustrazione del centro storico, siamo scesi lungo il fiume Drava dove ci sono caffè, ristoranti, pub e altri locali di svago.

Rientrati ai camper, abbiamo fatto una riunione per decidere dove avremmo potuto fare il pranzo pasquale tutti insieme. Le idee non erano ben chiare per cui ci siamo diretti verso Slovena Districa dove un gentile signore ci ha addirittura accompagnato in un bellissimo ristorante in cui "ghemo magnà e bevuò come . . ." tra l'entusiasmo finale di tutta la comitiva.

Dopo pranzo ci siamo diretti verso Celje e, strada facendo, è incominciato nuovamente a piovere. Abbiamo comunque trovato un buon parcheggio dove trascorrere anche la notte; alcuni del gruppo armati di ombrelli sono andati a zonzo per il paese mantenendo i contatti tramite dei ricetrasmittenti portatili che si sono dimostrati molto utili anche per le conversazioni durante la cena tra camper e camper. Il nostro amico Andrea, a causa della batteria un po' scarica, poteva solo ascoltare le nostre conversazioni per cui il motto di quella sera fu "scolta e tasi!"; non vi dico le risate che ci siamo fatte con Giuseppe da Malta ed Emanuela che erano nostri graditi ospiti. All'indomani, giorno di Pasquetta, siamo ripartiti per Lasko, paese sloveno conosciuto anche per la produzione di una famosa birra. Per le indicazioni ci siamo fidati del nostro amico Mario che senza navigatore si perde anche sulle strisce pedonali: e così fu. Per fortuna il nostro amico Beppe si è reso subito conto

della strada sbagliata e con l'aiuto di un automobilista di passaggio abbiamo raggiunto la meta.

Trovato un ospitale parcheggio, siamo andati a visitare il paese che è risultato molto carino anche se non molto grande. Rientrati ai camper abbiamo pranzato e quindi abbiamo ripreso la strada di casa. Fino a Lubiana ci ha perseguitato la pioggia e quindi vento e neve fino al confine italiano. Rientrati in "patria" ha fatto la sua bella comparsa il sole che ci ha accompagnati fino a casa.

In conclusione il tempo non è stato troppo favorevole comunque la gita è stata ugualmente bella e soddisfacente grazie anche all'ottima compagnia. Alberto e Nicoletta (de a Moinea).

Il Club e la redazione ringraziano il socio Sig. Alberto Barison per il simpatico racconto della gita pasquale in Slovenia.